

IL PASTICCIO LA DITTA CHE HA VINTO L'APPALTO POTREBBE RIVALERSI. POI L'INCOGNITA SOSTA O PULLMAN **Piazzale Verdi e l'incubo... di una richiesta danni**

PIAZZALE Verdi e progetto Piuss, arrivano i titoli di coda. Almeno per quanto riguarda i passaggi amministrativi. Poi sarà tempo di battaglia legale tra il Comune e la ditta, il Consorzio Cooperative Costruzioni che aveva vinto l'appalto da oltre 5 milioni di euro per un progetto avversato da numerose associazioni e cittadini e poi annullato nei mesi scorsi tra molte polemiche. In settimana verrà definita la delibera di recesso: le richieste danni sono dietro l'angolo, potrebbero essere consistenti. Definito questo passaggio amministrativo, l'amministrazione dovrà decidere cosa fare del piazzale che nelle scorse settimane è stato oggetto di una prima operazione di manutenzione, dopo che per mesi era stato lasciato nello stato di un campo di battaglia. Sul tavolo due opzioni per la parte nei pressi dell'ex biglietteria Clap: o viene adibita a parcheggio a pagamento, oppure nell'area verrà ricollocato il terminal bus che proprio quando fu cantierata la zona venne spostato fuori porta. L'assessore all'Urbanistica Mammì propenderebbe per l'area di sosta, anche in considerazione della volontà già manifestata di eliminare alcuni stalli a pagamento posti alla salita delle Mura in prossimità dell'accoglienza turistica che generano un flusso costante di parcheggi fuori dalle strisce, teoricamente in multa, a un passo dalle Mura stesse oltre che un impatto a dir poco antiestetico. A favore della scelta di ricollocare nell'area il capolinea dei bus, gioca invece il fatto che la destinazione alternativa, il parcheggio Carducci, dove sono stati già montati gli impianti semaforici per regolare ingresso e uscita dei mezzi, continua a suscitare numerose perplessità per l'impatto sul traffico in circonvallazione.



FUTURO In piazzale Verdi nuovi posti auto o il ritorno dei bus?

